la nostra fantastica e briosa Redazione

Federica, la lettrice

Melissa, la generalessa

Linda, la danzatrice

Ilario, l'intelligentone

Stefano, l'estroverso

Davide, il comico

Franci, la giocherellona

Chiara, la cavallerizza

Laura, l'angelica

Debora, l'artista

Erica, la combattiva

Fabio, il cestista

Alberto, dal solare sorriso

Federica, la pacioccona

Alejandra, l'artista

Arrivederci al prossimo numero!

Action School 2007
dadework
di Azzolin Davide

La Redazione ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dell'iniziativa e in particolar modo il COMITATO GENITORI, il Presidente del Consiglio d'Istituto Abramo Volpato, la ditta Dadework di Azzolin Davide, insegnanti, alunni e personale della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MASON VICENTINO - SCUOLA MEDIA

28 comuni... una città per l'infanzia e l'adolescenza

Contributo Regione del Veneto

School in action

EDIZIONE N° 1

QUADRIMESTRALE 2007

NOTIZIE DI RILIEVO:

- La nostra Redazione
- Intervista al Dirigente
- Il sentiero Colceresa
- Il Comitato Genitori

cooperativa Adelante

RUBRICHE:

L'organizzazione della scuola

I Laboratori

Concorsi e gite

Lettere al giornale

Varie

Le nostre poesie

Giochi e passatempi

dadework

LA NOSTRA REDAZIONE

Quest'anno noi, ragazzi del laboratorio pomeridiano del giovedì (2°B-A), con la collaborazione della Commissione Mista, abbiamo deciso di realizzare il giornalino della scuola, con l'aiuto dei professori Crivellaro Caterina, Pettenon Marisa e Sandini Maria. Durante il secondo quadrimestre abbiamo lavorato inizialmente ogni giovedì pomeriggio, durante l'orario scolastico, dalle ore 14.00 alle 15.00, per produrre le varie rubriche da inserire in questo giornalino; in seguito abbiamo dedicato tutte le tre ore del pomeriggio alla trascrizione dei testi e all'impostazione grafica.

La Commissione Mista invece, si è incontrata con frequenza mensile, il giovedì dalle ore 16.35 alle ore 17.35.

In questo numero è stato dato spazio ai nostri interessi: musica, cinema, libri, barzellette, ecc.

Abbiamo voluto dare voce alle nostre impressioni sulle varie attività scolastiche, inserire interviste fatte ad alunni, insegnanti e collaboratori della nostra scuola, pubblicare resoconti su gite e manifestazioni realizzati da tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa della redazione.

Speriamo di soddisfare in questo modo alcune delle vostre curiosità e di riuscire a farvi conoscere almeno qualcosa di ciò che viene fatto nella nostra scuola.

Ci auguriamo, inoltre, che questo notiziario venga letto con interesse e sia apprezzato da voi tutti. Buona lettura!

I ragazzi della redazione

La Commissione mista

Il 12 ottobre, alle scuole medie di Mason, è iniziata la nostra avventura con la Commissione Mista. Siamo un gruppo di ragazzi di seconda e terza media e ci riuniamo per organizzare varie attività da proporre a tutti gli alunni della scuola.

La Commissione Mista è composta da circa 25 ragazzi, capitanati dalla "presidentessa" Giulia Corrà, da due animatrici della Cooperativa Adelante e dal professor Patassini. Questo progetto, finanziato dai comuni di Mason e Molvena, serve a darci la possibilità di esprimere idee e desideri che poi possiamo sviluppare insieme. La prima è stata la realizzazione della festa di Halloween, il 31 ottobre, nel tendone che si trovava dietro la scuola. Abbiamo pensato insieme agli intrattenimenti, al rinfresco, all'impianto (che ci è stato prestato dalla Pro-Loco), al riscaldamento, insomma a tutto quello che deve esserci per la buona riuscita di una festa. Hanno partecipato circa 60 ragazzi e ci siamo divertiti con tanta musica proposta dai nostri dj. Dopo il successo della festa ci siamo ritrovati per pensare a come andare avanti: tra i tanti interessi che ci accomunano abbiamo scelto di sviluppare il tema del volontariato e abbiamo iniziato a pensare a come noi ragazzi potremmo conoscere meglio questa realtà. Per l'estate stiamo ideando qualcos'altro, ma al momento non vi diciamo ancora nulla … **sarà una sorpresa!**

I ragazzi della Commissione Mista

School in Action

Nell'ambito della Commissione Mista abbiamo deciso un nome da dare a questo giornalino.

School in action è scaturito dal titolo di una trasmissione TV in cui il conduttore gira dei provini in alcune scuole intervistando i ragazzi.

Gli alunni, "in azione", si esibiscono di fronte alle telecamere e hanno modo di esternare le loro qualità.

Il titolo eprime anche il nostro desiderio di avere una scuola viva, frizzante, piena di attività sportive, musicali, creative, teatrali e cinematografiche, come uno scherzoso e divertente … Grest estivo.

Seganfreddo Stefano

L'organizzazione della scuola media

Le attività scolastiche iniziano alle ore 8.05 e terminano alle ore 12.55. Alle 10.50 inizia una pausa di 15 minuti per la ricreazione. La giornata è strutturata in cinque ore, la prima da 60 minuti, le altre quattro, invece, da 55 minuti ciascuna. La settimana è suddivisa in 2 ore di Scienze, 6-7 ore di Italiano (Grammatica, Antologia e Narrativa), 2 ore di Storia, 1-2 ore di Geografia, 4 ore di matematica (Aritmetica, Geometria e Algebra), 2 ore di Arte e Immagine, 2 ore di Tecnologia, 3 ore di Inglese, 2 ore di Francese e 2 ore di Scienze Motorie e Sportive, 2 ore di Musica e una di religione.

Il pomeriggio è facoltativo e si svolge il martedì e il giovedì.

L'orario pomeridiano inizia alle ore 13.55 e termina alle ore 16.35; il pomeriggio è articolato in 3 ore da 50 minuti.

Rossi Ilario e Campagnolo Melissa

Le nostre barzellette

Qual è il colmo per un commesso delle pompe funebri?
Dire al cliente:" Si accomodi alla cassa ";
e per un vampiro: "Non essere **IN VENA !**

Al catechismo:"Antonio,dove abita Dio?". "Nel nostro bagno".
"Ma che dici?". "Sì,ieri mattina, mio padre, bussando alla porta del bagno ha detto: "Mio Dio, sei ancora lì".

Pierino dice a Michelino, suo compagno di scuola:
"Sono sicuro che avrò 0 in matematica". "Ne sei sicuro?"
"Ah, sì certo", fa Pierino: "Come 2 + 2 fa 7"!

Il prof: "Perché ieri non sei venuto a scuola?" "Perché mi è morto il nonno".
"Beh, che la cosa non si ripeta mai più!"

Una famiglia fa un albero di Natale e il cane pensa: "Finalmente un bagno con le luci".

Perché le riserve hanno dato fuoco alla panchina?
Perché l'allenatore aveva detto loro di scaldarsi.

Cosa fanno due caramelle in un campo da calcio?
Si scartano …

Cosa fa un pesce in una bottiglia di acqua gassata?
Lo squalo, perché si è gassato.

Fabio B. e Davide

L'angolo dei cruciverba

di Muttin D. e Franco E.

1	L							
2	O							
3	O							
4	N							
5	E							
6	Y							
7	T							
8	U							
9	N							
10	E							
11	S							

Definizioni:

1. Stato europeo che confina con Polonia, Biellorussia e Lettonia.
2. E' chiamata anche Paesi Bassi.
3. Piegando più volte la carta si ottengono oggetti chiamati ....
4. Strumento musicale molto diffuso in Spagna.
5. Pianta rampicante.
6. Giallo in inglese.
7. Fiore primaverile.
8. Frutta autunnale.
9. Amici di Biancaneve.
10. Il contrario di rozzo.
11. Isola italiana sotto la Corsica.

HIT PARADE

Abbiamo raccolto informazioni per sapere quali sono le dieci canzoni più ascoltate dagli alunni della scuola media di Mason Vicentino e questi sono i risultati emersi. Le canzoni sono state ordinate a partire dalla più gradita a quella meno ascoltata:

1. *Diventerai una star* – Finley
2. *Ti scatterò una foto* - Tiziano Ferro
3. *Rock this party* – Bob Sinclair
4. *Breaking Free* – High School Musical
5. *Gli ostacoli del cuore*- Elisa e Ligabue
6. *All good things* – Nelly Fortado
7. *Ero contentissimo* – Tiziano Ferro
8. *Fumo e cenere* - Fijnley
9. *Happy hour* - Ligabue
10. *Svegliarsi la mattina* - Zero Assoluto

di Chiara P. e Francesca D.V.

A voi un bel Sudoku

		2			4			3
			5				2	
1		3			9		4	5
					2		5	
	2		3					6
		5			8	9		
				4				
9			7			2		
	4				6		8	

I LABORATORI OPZIONALI DELL'ANNO 2007-2008

A integrazione del percorso formativo obbligatorio, 29 ore settimanali, la scuola media dell'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani ha proposto per l'anno scolastico 2007-2008 due percorsi opzionali facoltativi.

Il primo prevede un tempo scuola di 30 ore settimanali in quanto alle 29 ore obbligatorie si aggiunge un'ora di geografia e si svolge in sei mattine di 5 ore ciascuna.

Il secondo prevede un tempo scuola di 33 ore di cui 30 al mattino (29 ore obbligatorie più un'ora di geografia) e tre laboratori al pomeriggio. I laboratori proposti tengono conto, oltre alla disponibilità dei docenti, anche delle esigenze e delle richieste dei ragazzi.

Ecco il quadro riepilogativo delle proposte:

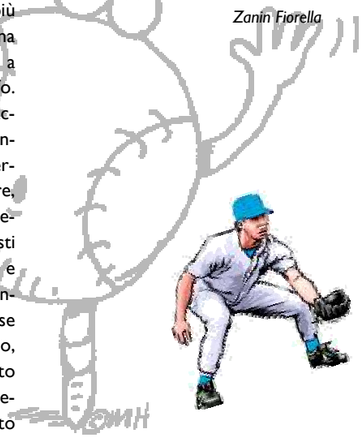
Classe	*1^ opzione*	*2^ opzione*
PRIMA	CINEFORUM (quadrimestrale, 2 ore settimanali)	CINEFORUM (quadrimestrale, 2 ore settimanali)
	INFORMATICA (quadrimestrale, 2 ore settimanali)	INFORMATICA (quadrimestrale, 2 ore settimanali)
	ABILITÁ DI STUDIO (annuale, 1 ora settimanale)	ATTIVITÁ SPORTIVE (annuale, 1 ora settimanale)
	Alunni iscritti n 7	*Alunni iscritti 26*
SECONDA	ATTIVITÁ SPORTIVE (annuale, 1 ora settimanale)	LABORATORIO MATEMATICO (annuale, 1 ora settimanale)
	LABORATORIO ARTISTICO (quadrimestrale, 2 ore settimanali)	LABORATORIO ARTISTICO (quadrimestrale, 2 ore settimanali)
	LABORATORIO SCIENTIFICO quadrimestrale, 2 ore settimanali)	CINEFORUM (quadrimestrale, 2 ore settimanali)
	Alunni iscritti n 18	*Alunni iscritti 15*
TERZA	ATTIVITÁ SPORTIVE (annuale, 1 ora settimanale)	LABORATORIO GRAFICO INFORMATICO (annuale, 1 ora settimanale)
	CINEFORUM (quadrimestrale, 2 ore settimanali)	LABORATORIO SCIENTIFICO (quadrimestrale, 2 ore settimanali)
	SCIENZA E CUCINA (quadrimestrale, 2 ore settimanali)	GIORNALINO (quadrimestrale, 2 ore settimanali)
	Alunni iscritti n 13	*Alunni iscritti 17*

LE IMPRESSIONI SUI LABORATORI DEL PRIMO QUADRIMESTRE

Base ball e corso di scacchi

Io ed alcuni miei compagni, durante il 1° quadrimestre, abbiamo trascorso il martedì pomeriggio svolgendo queste attività: Base Ball e un corso di scacchi. Il Base ball è un gioco stupendo: all'inizio dell'ora ci allenavamo un po' nel tirare la pallina, quindi facevamo la partita. In questo gioco la cosa più emozionante è colpire la pallina con la mazza perché, se riesci a tirare bene, tutti ti fanno il tifo. Nel corso del laboratorio di scacchi abbiamo trascorso l'ora facendo delle partite tra di noi e cercando di "battere" il professore, Giovanni Munaretto, grande esperto in questa attività. Questi pomeriggi sono stati molto belli e non ci siamo mai annoiati: ci hanno insegnato anche molte cose nuove e divertenti per esempio, negli scacchi abbiamo imparato nuove mosse come l'*arrocco;* invece in Ed. Fisica abbiamo acquisito nuove tecniche per destreggiarci meglio nello sport. Io consiglierei a tutti questo pomeriggio perché non è assolutamente una perdita di tempo: ti diverti e stai in compagnia dei tuoi amici e degli insegnanti, ma soprattutto non ti annoi mai!

Zanin Fiorella



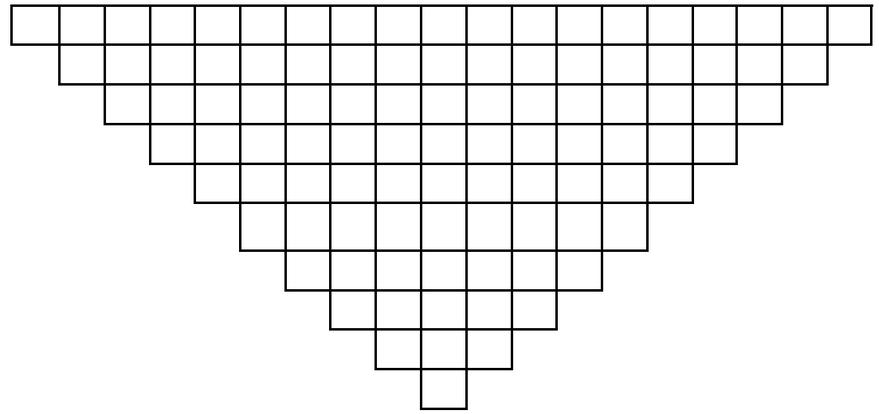
Giochi linguistici, acrostici e modellismo artistico

Le lezioni pomeridiane che si sono svolte nel 1° quadrimestre, per la classe 2°C, comprendevano: un'ora di Italiano (giochi linguistici) e due ore di laboratorio artistico. Nell'ora di Italiano ci siamo divertiti (per le prime cinque lezioni) con dei giochi linguistici, ad esempio cruciverba, quiz ecc. Poi abbiamo affrontato l'acrostico: con la parola "alfabeto" abbiamo creato, a gruppi, delle storie che abbiamo poi appeso ad un cartellone. Nel laboratorio artistico invece abbiamo costruito in terracotta dei presepi natalizi, che poi abbiamo esposto nell'entrata della scuola, vassoi con decoupage e cattedrali di vari stili ed epoche. I laboratori hanno suscitato interesse e partecipazione da parte di tutti i membri della classe.

Bucco Silvia

ACROSTICO GRAMMATICALE

Risolvendo esattamente le definizioni verticali apparirà il titolo di una nota fiaba dei fratelli Grimm!



Definizioni:

1 Articolo determinativo maschile plurale.

2 Avverbio di luogo e articolo determinativo femminile singolare.

3 Le prime tre consonanti dell' alfabeto italiano.

4 Lo fa "mare"con "care".

5 Participio passato del verbo "unire".

6 Avverbio di quantità.

7 Un elemento dell'economia di una regione.

8 Lo è il nome "apriscatole" (scritto alla rovescia).

9 Così si chiama l'aggettivo dell'analisi logica.

10 Significa "sebbene", "quantunque", "pur".

11 Può essere anche "qualificativo".

12 Sinonimo di "argomento", "tema"…

13 Indicativo passato remoto 3^ persona singolare del verbo "ritornare" .

14 Sinonimo di "lavoratori".

15 Abbreviazione di "contrario".

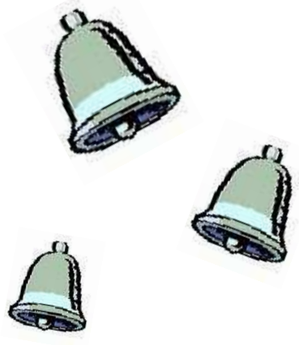
16 "Sic" in latino, "so" in inglese.

17 Avverbio di tempo e … di religione.

18 Articolo determinativo femminile plurale.

19 Una delle cinque vocali italiane.

Attività pomeridiana delle classi 1ªA, 1ªB, 1ªC



FELICI SENTIERI

L' infinito blu
colore del mare
ci fa felice più
mi fa giocare ...

Color di fantasia
felici sentieri,
i pensieri manda via
i sogni rende veri !

Il sole è tuo amico
la luna sorella :
non c'è alcun nemico
neppure sentinella!

Il tempo ora mai
è quasi finito:
non ci sono più guai
tutto e sparito ...

di Fabio P. e Sergio M. cl. 1^B

I COLORI DEL MARE

Azzurro mare
Spinto dal vento,
che spumeggiare:
un gran portento!

Rosso corallo
brilla sul fondo:
un nuovo ballo
inonda il mondo ...

Sul fondo tiene
sabbia e conchiglie,
verdi sirene:
che meraviglie!

Bianchi delfini
in quella costa
nuotano vicini:
non hanno sosta!

di Camilla C. e Sara P. cl. 1^B

Il nostro tempo libero: la passione per i videogiochi

Il dominio della città si vince nel Canyon.

Dai prova alla tua abilità di pilota nel Canyon e conquista la città quartiere dopo quartiere!!! Con il nuovo *AUTOSCULPT* crea l'auto dei tuoi sogni con infinite combinazioni! Scegli una classe tra *MODIFICATE, MUSCLE o IMPORTATE* e metti a dura prova le gomme! Forma la tua squadra che ti aiuterà sia in pista sia nel garage. *NEW…*
Con soli 291 KB minimi si potrà avere un gioco eccezionale tra cui Mercedes - Benz SLR, Mcklaren, Porsche 911 carrera GT, BMV M3, Porsche carrera GT3 Turbo, Audi R8 e Lamborghini Murcedago, che con autosculpt si potranno personalizzare come si vuole. Ma a voi la prova decisiva di questo gioco e quindi fate fischiare le gomme e Buon divertimento … !!!!

PEGI +12

1 o 2 giocatori 291 kb minimo

SITI:

⇒ Needforspeed.com

⇒ Electronicarts.it

Commissione mista: di G. Pozza

LA PRIMAVERA

Sui ciliegi son spuntati i bianchi fiori,
le verdi foglie trasmettono allegria,
gli alberi avvolti da mille colori
all'erba fresca dàn senso di magia

Volano gli uccelli nell'azzurro cielo,
nascosti dall'erba cantano i grilli,
il venticello ti avvolge come un velo
e i raggi del sole sono lapilli …

I bei giorni sono alfine ritornati
e le persone più allegre e divertenti …
I bimbi si rincorrono sui prati
e le fanciulle colgono margherite …

Nei caldi usci occhieggia l'estate,
la scuola sta finendo e siam contenti:
ora sono più lunghe le giornate
nell' attesa delle onde sorridenti!

Di Alejandra L.., Arianna M. e Giulia B. cl 1^B

Componimento poetico a traccia metrica fissa :
quattro quartine di versi quinari a rima alternata

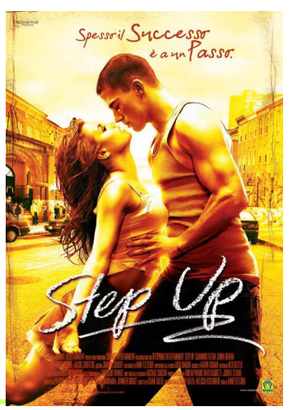
IL FILM PIÚ BELLO !

Tra i film più apprezzati da noi ragazzi è emerso il titolo STEP UP; per coloro che non l'hanno visto, ecco la trama!

TRAMA DEL FILM

Tyler Gage e i suoi amici sono una banda di teppisti che rubano le macchine. Una notte entrano nel teatro di un liceo Artistico e rompono tutto. Dopo poco però entra una guardia e loro scappano, tutti tranne Tyler Gage che viene preso dalla guardia. Il giorno dopo Tyler viene portato a scontare la sua pena nella stessa scuola nella quale ha commesso il furto, dove viene costretto a lavorare come bidello. Dopo un periodo di lavoro comincia a seguire con interesse le lezioni di danza di Nora Clark, che si sta preparando all'esame. Un giorno vede Nora molto triste e viene a sapere che il suo partner per il ballo si era fatto male. Dopo un po' di incertezze Nora decide di prendere Tyler come partner per il suo esame. Tyler però non vuole dirlo ai suoi amici perché ha paura della loro reazione. Tuttavia, come si può prevedere, lo scoprono mentre si esercita con Nora e lo abbandonano. Una sera Tyler va a casa dei suoi amici e spiega loro perché lo faceva. Loro lo perdonano e vanno al pub dove c'era una festa. Qui, ad un certo punto, scoppia una lite, durante la quale rimane ucciso da uno spacciatore il suo caro amico, Skinny. Suo fratello Mac è straziato dal dolore ma con l'aiuto di Tyler riesce a superare quel momento difficile. Qualche tempo dopo Nora affronta l'esame di danza con Tyler, che nel frattempo ha fatto grandi progressi, tanto da stupire i suoi amici che sono andati a vederlo. Alla fine Tyler entrerà nella scuola d'arte e a Nora verrà proposto di fare un film.

F. Sessi

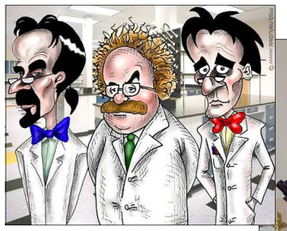


Grafica informatica: fotoritocco e fotomontaggio

Nei pomeriggi del giovedì ho partecipato ad un laboratorio artistico di Grafica curato dalle professoresse Pettenon e Sandini. Ho imparato ad usare il software GIMP, molto complesso, ma veramente creativo con i suoi numerosi strumenti. Il programma permette di selezionare aree e colori, di ruotare, deformare e riflettere l'immagine, offre una vasta gamma di colori, trame e gradienti. Inoltre si possono fare trasparenze con le maschere di livello e personalizzare le foto con i filtri e gli scriptfu. Con il fotomontaggio ho creato bellissimi biglietti natalizi e pasquali e composizioni con la simmetria e il ritmo per il Progetto "Ordine e Caos".

Ho sperimentato Terazion per creare frattali coloratissimi e sto personalizzando i poster per i manifesti del sentiero Colceresa. Con Publisher ho imparato, inoltre, a creare dei biglietti originali per compleanni e feste varie. Questo laboratorio mi ha permesso di sperimentare, attraverso il computer, un modo diverso di fare arte.

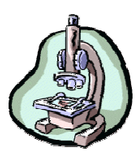
Villanova Chiara 3^D

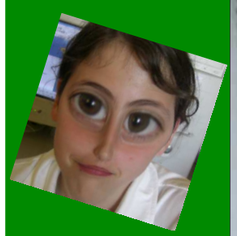


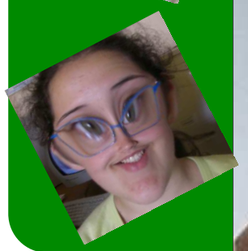
Le magie della scienza

Gli alunni di terza media, nel secondo quadrimestre, svolgono attività nel laboratorio di scienze della scuola. Assieme all'insegnante, Rosa Novello, dalle 14.50 alle 16.35 il giovedì e il martedì, gli alunni eseguono esperimenti interessanti con varie sostanze chimiche, poi le combinano e preparano soluzioni, misurano il livello del pH ecc. Dopo ogni esperimento il gruppo scrive le proprie osservazioni su delle schede che poi la professoressa corregge. Il laboratorio è funzionante da quest'anno. E' fornito di 2 grandi banconi muniti di prese per la corrente con degli sgabelli e il bancone dell'insegnante. C'è una grande varietà di materiali: provette, modellini di anatomia, microscopi, sostanze chimiche, occhiali protettivi e tutto quello che occorre per svolgere ogni sorta di esperimento. Questo laboratorio è molto bello perché permette di consolidare le nostre conoscenze scientifiche ed è un'ulteriore occasione per stare insieme ai compagni delle altre classi!

Giulia Corrà 3^A







MODELLISMO ARTISTICO:

UN NUOVO MODO DI STUDIARE L'ARCHITETTURA

Ecco i commenti dei ragazzi:

- Il lavoro di modellismo artistico è stato costruttivo perché abbiamo rispolverato le nostre conoscenze sugli stili architettonici divertendoci. Abbiamo costruito dei modellini tridimensionali di chiese e palazzi che richiedevano una certa precisione, che a volte però è mancata. Abbiamo rimediato ai nostri errori con limature e tagli supplementari improvvisandoci carpentieri, stuccatori e decoratori.
  Pozza Gianluca
- Anche se un quadrimestre sembra lungo, i tempi in realtà non sono bastati e per finire il lavoro abbiamo sforato "la tabella di marcia" con tre lezioni supplementari.
  Rizzetto Riccardo
- Io mi sono improvvisato falegname ed esperto nel taglio del compensato con il traforo elettrico che ha velocizzato il lavoro e ha permesso un taglio più preciso dei pezzi.
  Ramon Alberto
- Anche le ragazze si sono destreggiate nei lavori tecnici; l'uso dei nuovi strumenti e dei materiali ha permesso di scoprire nuove possibilità creative da utilizzare nel "fai da te" casalingo.
  Ramon Alberto e Bucco Silvia

IL MARE

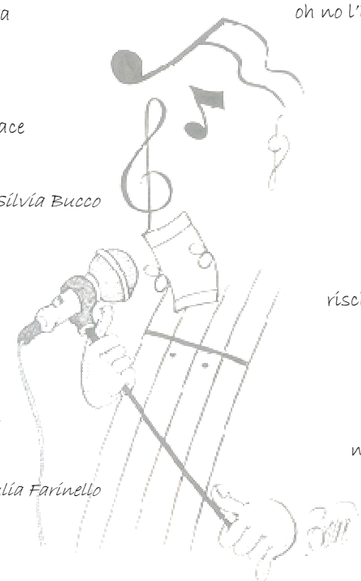
Leggera la brezza marina
impregnata di salsedine
sfiora il mio viso.
Le onde spumeggianti
che si infrangono sulla riva
accarezzano il mio corpo.
I miei occhi
vedono l'infinito oceano di pace
che ha rubato il mio cuore.

Silvia Bucco

Vorrei

Vorrei le stelle contare,
vorrei sopra il mare volare,
e in un' isola approdare.

Anna Giulia Farinello



LA MIA SCRIVANIA

Io e la mia scrivania
Ci facciamo compagnia.
Spesso, però, ci troviamo in balia
dei compiti di antologia.
Con arte
voliamo su Marte
e con tecnologia
ampliamo la nostra fantasia.
Se fossi dotato di un certo talento,
farei i compiti con un ritmo meno lento,
e così avrei più tempo
per dar spazio al mio divertimento.
Scrivania cara, aiutami tu!
Adesso non so con chi sfogarmi più.

Riccardo R., Giuseppe P. e Monica P.

SILENZIO

Io sto qui a pensare
Ma la mia mente è vuota.
Il silenzio mi circonda
Ma sento parlare.
Mi sento osservata,
oh no l'ispirazione se ne è già andata

Anna Giulia Farinello

STELLE

Scintillanti
le stelle
rischiarano il buio della notte.
Brillanti
accese
nell'oscurità
non ci lasciano mai soli.

Silvia Bucco

Amicizia

L'amicizia è una magia
Che scalda il cuore,
è la gemma di un fiore
che può trasformarsi in amore
ma è anche un sentimento che svanisce in un momento

Anna Giulia F. e Silvia B.

IMMAGINAZIONE, SEMPLICITA', SORRISO

L'immaginazione è l'aeroplano più potente
con cui poter volare.
La semplicità
è la vera forma di grandezza.
Il sorriso
è come una finestra aperta:
se guardi fuori, scorgi panorami senza limiti.

Monica Parise

L'ANGOLO DELLA POESIA della classe 2^C

CIELO

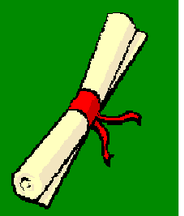
Immenso, infinito, imponente
è il cielo.
Lassù, sospeso tra nuvole e raggi di sole,
sembra sussurrarti qualcosa.
Di notte si trasforma in un taciturno oceano
punteggiato di stelle.

Giuseppe Parise

L'ARCOBALENO

L'arcobaleno è un rincorrersi di colori,
che porta con sé tanti amori.
È un arco che ti riempie di tante speranze
e di emozioni che giocano a fare danze.
A volte ti viene voglia di accarezzarlo,
ma non potrai mai farlo.
L'arcobaleno è come un amico lontano che ti viene a trovare,
ma poco dopo se ne deve già andare.

Giuseppe Parise



IL POETA CHE NON C'È

Non so cosa fare,
un poeta vorrei imitare.
Le poesie mi fanno disperare,
ma ad una rima devo pensare.

Alberto Ramon

IL RITORNO DEL POETA

La precedente era una poesia piuttosto scadente,
ma ora il poeta è ritornato
e alcune rime ha creato.
Mente, occhi e bocche ha spalancato:
"la dolce primavera,
che ogni persona spera
si stende su ogni..."
Ma ora l'ispirazione è già svanita
e il poeta ritorna alla sua vita.

Alberto Ramon

CON IL MARE DENTRO

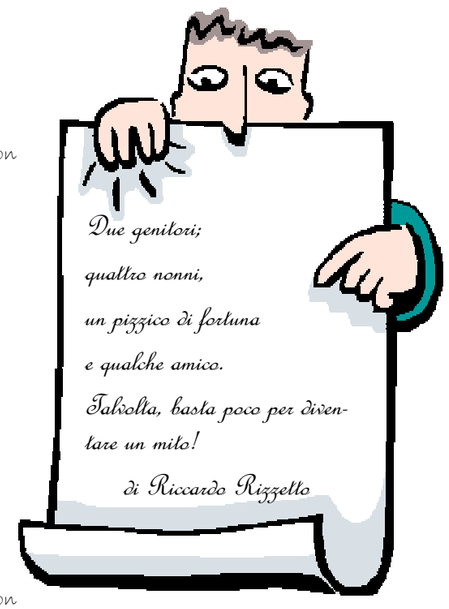
Ti vidi per la prima volta
in tenera età.
Sono stato sempre con te
nella tristezza e nella gioia,
ma ormai la mia giovinezza
si è infranta sulle coste
della vecchiaia.
E alle soglie di un porto
che non protegge
la luce della mia vita
si spegnerà.

Gianluca Pozza

VUOTO

La mia mente si è offuscata
e la poesia si è cancellata.
Non c'è più, ma io
sono ancora qui che ci penso su.

Monica Parise



IL CONCORSO LIONS "Celebriamo la pace"

È un consueto appuntamento quello della partecipazione al Concorso Lions International Club di Marostica che vede i nostri ragazzi riflettere sui temi della pace, della cooperazione e della solidarietà ed esporre graficamente le proprie idee ed emozioni in un manifesto che concorre a livello distrettuale, nazionale e mondiale.

LE EMOZIONI VISSUTE DAI NOSTRI PROTAGONISTI

Lungo il viaggio di andata, non pensavo ad altro che alle parole da dire al momento della premiazione e, appena scesi dal pullman, ero agitatissima ma, allo stesso tempo, felice di aver vinto. Sebbene quello fosse per me un giorno bellissimo, pioveva tanto che mi presi una bella lavata nel breve tratto tra il pullman e l'ingresso della scuola media di Marostica. Qui, entrati a scuola, ci sedemmo nell'aula magna che era già piena di ragazzi e ragazze. Ci misi più o meno un'ora per calmarmi, dopodichè arrivò il momento della premiazione. Premiarono i ragazzi delle medie di Crosara, di Marostica e di Mason, la nostra: il presidente del Lions club pronunciò il mio nome ed io non sapevo più cosa fare. La mia amica, che era seduta al mio fianco, mi disse di alzarmi e di andare sul palco: come un automa mi alzai e mi mossi lentamente, esterrefatta per gli applausi che sentivo. Tutto ad un tratto non sentii più niente, solo il mio cuore che batteva forte forte e solamente quando mi avvicinai al presidente mi calmai e vidi il mio disegno proiettato sullo schermo con sotto il mio nome. Il Presidente mi chiese quanto tempo avevo impiegato per realizzare il mio lavoro: io ero nel "pallone", non sapevo più cosa dire e sparai "una scemenza". Poi mi diedero l'attestato per "Un poster per la pace", diversi libri e un gioiello bellissimo. Premiarono anche Veronica, una mia compagna, che era arrivata seconda nella nostra scuola; lei mi venne vicino, felicissima. Alla fine di questa premiazione, mi chiamarono nuovamente, e, invitandomi a fare un passo avanti, mi diedero un altro attestato, più bello, per essere arrivata prima al concorso provinciale. Alla fine, le foto! Quando scesi dal palco, tutte le mie compagne mi fecero i complimenti e, mostrando l'attestato più bello, feci una foto con loro. Ora il mio disegno è arrivato secondo agli Interregionali di Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Lombardia ed è esposto a Verona, con altri 40 disegni, mentre la fotocopia a colori, rimpicciolita, è esposta nell'atrio della mia scuola. Ogni volta che lo guardo, sono felice e ripenso alla mia premiazione a Marostica!

Debora Tagliapietra 3^A

CONCERTO DI NATALE

Venerdì 22 dicembre 2006, come voi tutti ricorderete, si è svolto, nella chiesa di Mason, il concerto di Natale, sotto la direzione corale e strumentale del professor Carlo Carollo.

Al concerto abbiamo eseguito più o meno una ventina di brani e, malgrado l'assenza, all'inizio dell'anno, del professor Carollo, la manifestazione è stata, a mio avviso, un successo, a parte i piccoli contrattempi…

Il prof. Carollo ha dimostrato la sua capacità di fare eseguire ad un coro di adolescenti brani di "diversi periodi" in modo molto curato. Favoloso ritorno al "classico" con la Ninna Nanna Mozartiana e il bellissimo Corale dalla Cantata 147 di Bach con introduzione pianistica eseguita da Ramon Andrea. Particolarmente belli i canti di Bepi De Marzi, tra cui l'Ultima Notte, nel quale Spagnolo Paolo ha cantato da solista, mentre il prof. Patassini ha recitato un'altra parte; il brano ricorda l'ultima notte degli alpini trascorsa in Russia nel 1943 dove moltissimi alpini morirono per il freddo. Per aggiungere poi un pizzico di tradizione popolare, il concerto si è concluso con l'esecuzione di Jingle Bells (il cui significato è "tintinnio di campane")… Dobbiamo ringraziare Don Egidio Ruaro (che ha gentilmente "prestato" la chiesa), l'Associazione Pro Loco di Mason (che ha fornito le sedie per i flautisti) e soprattutto, con gran calore, il prof. Carollo che ha dimostrato una grande e veloce capacità di "ripresa " dopo la sua assenza … Per noi è stata una bellissima esperienza e varrebbe la pena ripeterla anche altre volte durante l'anno.

Ramon A. 2^B

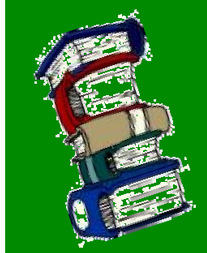
I Giochi Matematici

di Rossi Ilario e Linda Valerio

Giovedì 16 novembre si sono svolti i giochi matematici d'Istituto coordinati, nella nostra sede, dalla prof. ssa Spagnolo. Sono state utilizzate le due ore prima dell'intervallo. Le classi seconde si sono riunite nell'attuale 2ªA, mentre le classi 1ª e 3ª nella mensa. Per le classi delle elementari i giochi si sono svolti nelle rispettive scuole. Di seguito vi forniamo i nomi dei primi 3 classificati nelle rispettive classi della scuola media.

I giochi matematici sono stati un'esperienza interessante: la possibilità di potersi mettere alla prova e potersi confrontare con i compagni è stata stimolante; inoltre abbiamo avuto l'opportunità di partecipare a gare di livello sempre più alto.

Classi 1ª	
1º classificato	Salbego Martino
2º classificato	Fogliato Davide
3º classificato	Patwary Ashrafu Uddin
Classi 2ª	
1º classificato	Parise Giuseppe
2º classificato	Ramon Alberto
3º classificato	Pellizzer Chiara
Classi 3ª	
1º classificato	Pivotto Patrick
2º classificato	Scotton Luca
3º classificato	Bonotto Marco



LA NOSTRA BIBLIOTECA

Abbiamo fatto una piccola indagine per capire quali libri leggiamo più volentieri. Abbiamo quindi fatto una classifica dei dieci libri da noi più apprezzati:

⇒ *Eragon* - Chiristopher Paolini

⇒ *Il ragazzo del parco* - Dakota Lane

⇒ *Arthur e il popolo dei Minimei* - Luc Besson

⇒ *Harry Potter (1-2-3-4-5-6)* - J. K. Rowling

⇒ *Il re dei ladri* - Funke Cornelia

⇒ *Quattro amiche e un paio di jeans* - Brashares Ann

⇒ *Enigma di Ipsilon* - C. Morton Shaw

⇒ *La bambina della sesta luna (1-2-3-4)* - Moony Witcher

⇒ *Il sentiero segreto* - Creech Sharon

⇒ *Cuore d'inchiostro* - Funke Cornelia

Abbiamo pensato di farvi cosa gradita proponendovi le recensioni di alcuni libri poco conosciuti;

-*La bambina della sesta luna*: Nina De Nobili, originaria della Spagna, deve trasferirsi a Venezia dopo l'improvvisa e misteriosa morte di suo nonno Misha. Accompagnata da quattro amici, deve superare e sconfiggere Karkon, l'assassino di suo nonno, e far tornare la fantasia e la libertà al pianeta Xorax (temi dominanti: Amicizia, Magia, Avventura).

-*Enigma di Epsilon*: Jess, dopo essersi trasferita, scopre una roulotte disabitata nei pressi della sua casa; cosa sono i messaggi che riceve? Chi è il mittente? Tra un enigma e l'altro, Jess deve far fronte a questo mistero intrigante …

(tema dominante: Avventura)

La nostra redazione vi consiglia di frequentare la biblioteca della scuola: ci sono molti libri disponibili, di tutti i generi e per tutte le età.

Inoltre, se non riesci a terminare il libro entro un mese puoi rinnovare il prestito!!!!!

Mi raccomando, andateci e … leggete !!!

P.S. Per ulteriori informazioni o per gli orari chiedete ai vostri professori.

F. Maggiorini, F. Dalla Valle e C. Pellizzer

È NATO IL COMITATO GENITORI

Progetto: “Ci vuole tutta una città per far crescere un bambino”

A gennaio 2007 finalmente abbiamo costituito il COMITATO GENITORI della scuola media De Gasperi.

L’occasione di ritrovarci come genitori per capire assieme cosa si poteva fare in concreto per i ragazzi dei nostri paesi, ci è stata fornita dalla possibilità di partecipare al bando “famiglie insieme” promosso dall’unione di 28 comuni.

Per questo ci siamo rivolti alla Cooperativa Adelante di Bassano che ci ha aiutati a progettare il da farsi, poi alla Scuola e ai Comuni per chiedere e offrire una collaborazione, quindi alla segreteria della ex L. 285/97 di Bassano che ha deciso di finanziare il nostro progetto dal titolo “Il Giornalino di tutti” per €2.500.

I fondi così ottenuti serviranno principalmente a fare due cose:

1. finanziare la pubblicazione di un giornalino scolastico, prodotto dagli alunni della nostra scuola media, grazie all’importante impegno degli insegnanti, all’attività pomeridiana dei laboratori opzionali e della Commissione Mista;
2. attivare un gruppo di genitori che, attraverso un breve percorso formativo, possa capire come meglio agire per promuovere iniziative volte a sostenere il percorso di crescita dei ragazzi.

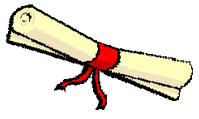
La nostra grande speranza è di riuscire a coinvolgere molti adulti che possano occuparsi concretamente dei bisogni dei ragazzi. Perciò abbiamo organizzato un percorso formativo per genitori intitolato ”CI VUOLE TUTTA UNA CITTA’ PER FAR CRESCERE UN BAMBINO”, che si è svolto nel mese di maggio. L’obiettivo è di creare un gruppo stabile di adulti che si confronti su quelli che sono i bisogni del nostro territorio al fine di concretizzare l’impegno in un’attività concreta. Le idee finora emerse sono molto interessanti e meritano senz’altro di essere prese seriamente in considerazione. Per questo ci auguriamo che le agenzie del territorio, quali il Comune, la scuola, i gruppi socialmente attivi e ognuno di noi rispondano con entusiasmo e piena collaborazione.

Il Presidente del Comitato Genitori

Il Comitato Genitori

Contributo Regione del Veneto

Concorso: “I sentieri della memoria” - 3° premio città di Pianezze



I ragazzi della classe 3^A hanno compiuto una ricerca sulla Resistenza per partecipare ad un concorso indetto dall’Amministrazione Comunale di Pianezze.

Lo studio della seconda guerra mondiale ha permesso di approfondire la conoscenza sul significato e il valore della Resistenza in Italia.

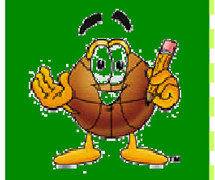
L’intervento del prof Gramola ha spiegato come i nostri comuni fossero luogo di smistamento dei partigiani della zona, organizzati nelle brigate Mazzini e ha invitato a conoscere meglio quel periodo storico per capire il “perché” di quella lotta. Nella fase successiva del lavoro, la classe ha intervistato alcuni anziani della zona per avere delle testimonianze da coloro che avevano vissuto quel periodo. L’approccio al tema “Fatti e figure nella Resistenza” è stato faticoso ma ha dato modo ai ragazzi di riflettere sul fatto che se godiamo della libertà, della democrazia e della giustizia è perché siamo debitori verso coloro che hanno lottato, anche a rischio della vita, per tramandarci questi ideali.

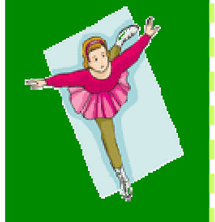
La classe ha raccolto una serie di testimonianze che sono state riportate in un fascicolo insieme ad alcune riflessioni tratte dai testi di studio.

La ricerca è stata premiata per l’attento lavoro rivolto alla Resistenza locale, l’organizzazione e la documentazione dei testi. *La redazione*

La Campestre

di Melissa Campagnolo e Stefano Seganfreddo





Il 3 novembre il prof. Carlassarre Francis ha organizzato la corsa campestre d’Istituto.

Il tracciato misurava rispettivamente 1200 m per le femmine e 1800 m per i maschi. Queste erano le distanze previste per gli alunni di seconda e di terza; gli alunni di prima, sia maschi che femmine, e quelli di quinta elementare, dovevano invece percorrere la stessa distanza delle ragazze di seconda. La campestre si è svolta durante le ultime due ore di scuola.

Alla fine di questa faticosa corsa, il personale ATA ha offerto a ciascun concorrente una bevanda calda, con biscotti, o uno yogurt.

Quella corsa, secondo noi, è stata organizzata molto bene, anche se è stata faticosa.

E’ stata comunque un momento per metterci in gioco, mettendo alla prova la nostra resistenza fisica; ci ha dato inoltre la possibilità di stare insieme tra di noi in modo diverso.

Un “grazie”particolare va al prof.Carlassare, che ha organizzato la gara, e a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Classifica:

1^ media femminile		1^ media maschile	
1°	Zolin Giulia	1°	Pivotto Nicola
2°	Bucco Giulia	2°	Saugo Luca
3°	Peron Lucia	3°	Salbego Martino
2^ media femminile		**2^ media maschile**	
1°	Zanotto Chiara	1°	Saggin Simone
2°	Lazzaretto Giorgia	2°	Scalabrin Alessandro
3°	Rodeghiero Lia	3°	Roncon Daniele
3^ media femminile		**3^ media maschile**	
1°	Lavarda Chiara	1°	Vaccari Stefano
2°	Mancinelli Alessandra	2°	Pigatto Paolo
3°	Moresco Anna	3°	Lavarda Giuseppe

La Festa di Halloween

Con il nuovo anno scolastico è iniziata una nuova attività, quella della Commissione Mista. Questo gruppo è composto da noi ragazzi di seconda e terza media, un professore e due animatrici. Abbiamo iniziato ad incontrarci per organizzare delle proposte da fare a tutta la scuola e mettere insieme le idee e le fantasie che ci passano per la testa.

La nostra prima attività proposta è stata la festa di Halloween, che si è svolta la sera del 31 Ottobre presso il tendone della scuola media, dalle ore 20 alle 22. Ci siamo trovati i giovedì pomeriggio precedenti per organizzare tutto nei minimi dettagli. Alla manifestazione c'era un grande impianto per la musica (DJ compresi) e le luci "da disco" non mancavano! C'erano inoltre degli addobbi, molto cibo e un impianto per il riscaldamento di tutto il tendone.

Durante la serata abbiamo fatto anche parecchi balli di gruppo per scaldare l'atmosfera. Visto il risultato si può dire che la festa sia andata per il meglio: tutti hanno mangiato, ballato e si sono divertiti … professori compresi !!!

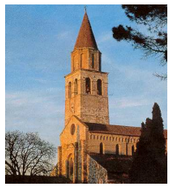
Dopo la festa noi organizzatori siamo rimasti a risistemare e a pulire lo spazio sotto il tendone. Alla fine eravamo stanchi, ma siamo andati a casa molto soddisfatti.

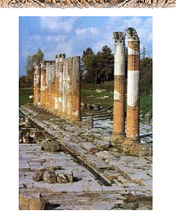
Giulia Corrà e Anna Moresco

La nostra gita ad Aquileia

Il giorno 26 Marzo, alle 6.30, noi alunni delle classi 2°B e 1°C, accompagnati dai professori Pettenon, Crivellaro, Pobbe e Forestan, muniti di zaini straripanti di ogni sorta di cibo, siamo partiti per la nostra gita; destinazione: Spilimbergo e Aquileia. Il viaggio è stato piuttosto lungo, ma all'arrivo c'è stato il tempo di sgranchirci le gambe e fare colazione presso un... parco giochi. Alle 10.00 ci siamo incontrati con le nostre guide che ci hanno accompagnato a visitare l'affascinnte scuola di mosaico. All'interno e all'esterno l'edificio era decorato con splendidi mosaici multicolori, realizzati dagli allievi della scuola. I ragazzi che la frequentano arrivano da ogni parte del mondo. Per imparare la difficile arte del mosaico, devono frequentare tre anni: nel primo anno studiano il mosaico antico; nel secondo anno il periodo bizantino; nel terzo anno l'arte e il mosaico moderno. Naturalmente lo studio è sempre accompagnato dalla realizzazione pratica di opere: alcune di esse, esposte lungo i corridoi della scuola, ci hanno lasciato senza parole! Il resto della mattinata lo abbiamo trascorso visitando il centro di Spilimbergo, dove abbiamo visto la Chiesa, la rocca e la bellissima piazza; lì a mezzogiorno, abbiamo consumato l'attesissimo pranzo … al sacco! Nel pomeriggio ci siamo diretti ad Aquileia. La città, fondata dai romani, fu un importante porto fluviale, ma la sua bellezza sta sicuramente nella stupenda Basilica. Prima di visitarla, però, le guide ci hanno accompagnato nell'antistante Battistero, dove venivano battezzati i cristiani prima di poter accedere alla Basilica. La guida ci ha spiegato che le persone arrivavano da ovest, dove tramonta il sole, che simboleggia le tenebre e, dopo essere stati battezzati, si dirigevano direttamente verso la chiesa, posta ad est, dove nasce il sole, che simboleggia la salvezza. La Basilica di Aquileia ha il pavimento tutto ricoperto di mosaico. Vi erano rappresentate diverse scene tratte dalla Bibbia e spesso erano riportati simboli cristiani come la colomba, la croce o i volti degli apostoli e degli evangelisti. Usciti dalla Basilica siamo saliti sull'alto campanile per osservare il panorama: che faticaccia! Erano 130 gradini! Ma ne è valsa la pena. Lì siamo stati accolti da un vento fortissimo che era in grado di spostarci. Infine abbiamo fatto una passeggiata tra i resti romani, abbiamo attraversato la via Giulia (Julia) e abbiamo visitato il foro romano, dove abbiamo ammirato le colonne ancora integre. Dopo di che siamo saliti sul pullman e abbiamo cominciato il viaggio di ritorno verso casa. È stata una giornata lunga e impegnativa, ma ci siamo divertiti molto ed abbiamo appreso molte cose sulla storia e sull'arte antica. La nostra speranza è che anche l'anno prossimo possiamo fare gite divertenti ed interessanti come questa.

di S. Seganfreddo, D. Muttin, A. Bortoli e C. Pellizzer 2°B

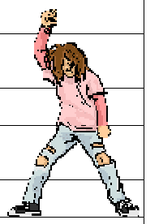




PERSONALE A.T.A. A CONFRONTO

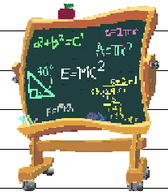
a cura della Commissione Mista

	DARIO DALLA RICCA	TARCISIA CAPOVILLA
N°1	*ATTORE PREFERITO:*	
	ADRIANO CELENTANO	PAUL NEWMAN
N°3	*FILM PREFERITO:*	
	AZIONE	WESTERN
N°4	*IL PIATTO CHE LE RIESCE MEGLIO:*	
	LA ZUPPA DI PESCE	IL RISOTTO
N°5	*COSA FA DURANTE LE LEZIONI?*	
	PULISCO LA SCUOLA E SORVEGLIO I RAGAZZI	FACCIO LE PULIZIE, SORVEGLIO E MI DIVERTO CON IL SUDOKU
N°6	*L'OGGETTO PIÙ STRANO CHE HA TROVATO PULENDO?*	
	IN PALESTRA, UN PAIO DI MUTANDE SPORCHE	NESSUNO
N°7	*COME LE PIACEREBBE SI COMPORTASSERO GLI ALUNNI?*	
	VORREI CHE FOSSERO RISPETTOSI CON GLI ALTRI	NON HO PROBLEMI CON GLI ALUNNI DI QUEST'ANNO
N°8	*CI RACCONTI UN EPISODIO CURIOSO*	
	UN GIORNO TORNANDO A CASA DA SCUOLA TENEVO L'OMBRELLO TROPPO BASSO E ANDAI ADDOSSO AD UNA MACCHINA IN SOSTA	NON ME NE VIENE IN MENTE NESSUNO
N°9	*HA MAI COMBINATO QUALCHE GUAIO?*	
	SÌ, UN A VOLTA HO FATTO CADERE IL CESTINO DELL'IMMONDIZIA DAVANTI A TUTTI	NO, MAI
N°10	*COM'ERA LEI DA STUDENTE?*	
	ERO NELLA MEDIA	ERO DILIGENTE, MI PIACEVA STUDIARE, ME LA CAVAVO PIUTTOSTO BENE ANCHE SE NON ERO LA PRIMA DELLA CLASSE
N°11	*QUAL'È LAVORO SOGNAVA DI FARE DA PICCOLO?*	
	IL MAESTRO, OPPURE IL GIOCATORE DI CALCIO	L'IMPIEGATA
N°12	*È CONTENTO DEL SUO LAVORO?*	
	È ABBASTANZA SODDISFACENTE	SÌ, MOLTO
N°13	*CI RACCONTI UN GUAIO CHE HA COMBINATO UNO STUDENTE E CHE LE È RIMASTO PARTICOLARMENTE IMPRESSO*	
	UNO STUDENTE UNA VOLTA HA ROTTO CON UN PUGNO LA PORTA DELLO SPOGLIATOIO	UN RAGAZZO HA FATTO UNO SGAMBETTO AD UN ALTRO, QUEST'ULTIMO È CADUTO ADDOSSO AD UN VETRO ROMPENDOLO SENZA TAGLIARSI. HO PRESO UN GRANDE SPAVENTO E MI SONO RIPRESA SOLO DOPO UN PAIO D'ORE!
N°14	*QUAL'È IL LUOGO DELLA SCUOLA CHE LE PIACE DI PIÙ?*	
	LA PALESTRA	TUTTI, PERCHÉ SONO LUMINOSISSIMI
N°15	*SE POTESSE CAMBIARE QUALCOSA NELLA SCUOLA COSA CAMBIEREBBE?*	
	MAGGIORE EVOLUZIONE INFORMATICA	NULLA, PERCHÉ MI PIACE TUTTO COSÌ COM'È
N°16	*QUAL È IL SUO PIATTO PREFERITO?*	
	LE PORTATE DI PESCE	LA PIZZA



PROFF A CONFRONTO

	GIUSEPPE POBBE	GERARDINA DI LEO
N°1	*ATTORE PREFERITO*:	
	NON HO UN ATTORE PREFERITO IN PARTICOLARE	CE NE SONO ALCUNI, MA NON IMPAZZISCO PER IL CINEMA
N°2	*FILM PREFERITO*:	
	I FILM STORICI	BALLA CON I LUPI
N°3	*CAPO DI ABBIGLIAMENTO PREFERITO*:	
	IL MAGLIONE	GONNA E GIACCA (TAILLEUR)
N°4	*IL PIATTO CHE LE RIESCE MEGLIO*:	
	LA PASTA CON TONNO E OLIVE	LE LASAGNE
N°5	*PRATICA QUALCHE SPORT?*	
	SÌ, LA CORSA	ATTUALMENTE NO
N°6	*PERCORSO DI STUDI*:	
	LICEO CLASSICO E POI UNIVERSITÀ (CORSO DI SCIENZE NATURALI)	REGOLARE
N°7	*E' MAI STATO BOCCIATO?*	
	NO	NO
N°8	*DA QUANTO TEMPO INSEGNA?*	
	31 ANNI	DALL'ANNO SCOLASTICO '85-'86
N°9	*IN QUALI SCUOLE HA INSEGNATO?*	
	ALLE SCUOLE MEDIE DI ASIAGO, ENEGO, MONTECCHIO PRECALCINO E MASON	A MILANO, MONZA, SCHIO, SANDRIGO, BASSANO, DUEVILLE, ECC..
N°10	*LE PIACE INSEGNARE?*	
	SÌ	SÌ, MOLTO
N°11	*COM'ERA LA SCUOLA AI SUOI TEMPI?*	
	LA SCUOLA ERA ESIGENTE DAL PUNTO DI VISTA CULTURALE E COMPORTAMENTALE	LA SCUOLA AI MIEI TEMPI ERA MOLTO PIÙ TRANQUILLA, ORA È MOLTO CAMBIATA
N°12	*QUALE SAREBBE LA SUA CLASSE IDEALE E IL SUO ALUNNO IDEALE?*	
	I MIEI ALUNNI IDEALI SAREBBERO RISPETTOSI E MOTIVATI. LA CLASSE IDEALE NON DOVREBBE ESSRE TROPPO NUMEROSA (20-22 ALUNNI)	LA CLASSE IDEALE NON ESISTE: OGNI ALUNNO HA LE PROPRIE CARATTERISTICHE E CAPACITÀ, QUINDI È DIVERSO DALL'ALTRO. L'ALUNNO IDEALE DOVREBBE ESSERE SINCERO, RESPONSABILE, IN RELAZIONE ALL'ETÀ, RISPETTOSO CON I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI
N°13	*SE POTESSE CAMBIARE QUALCOSA DELLA SCUOLA CHE COSA CAMBIEREBBE?*	
	GLI INSEGNANTI … BATTUTA! GLI INSEGNANTI PERCHÉ I RAGAZZI DELLE NUOVE GENERAZIONI HANNO BISOGNO DI PERSONE GIOVANI E VICINE ALLE LORO ASPIRAZIONI	BISOGNEREBBE AVERE DEI SUPPORTI PER I RAGAZZI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E DI RELAZIONE CON GLI ALTRI
N°14	*L'ULTIMA NOTA CHE HA DATO*:	
	IN GENNAIO, IN UNA CLASSE SECONDA	LE NOTE PIÙ FREQUENTI LE DO IN UNA CLASSE TERZA
N°15	*COSA PENSA DEGLI EPISODI DI VIOLENZA DEI QUALI SI PARLA SPESSO ULTIMAMENTE IN TV (REAZIONI VIOLENTE DEGLI INSEGNANTI, BULLISMO …)?*	
	NON SONO ESEMPI DA SEGUIRE, EVIDENZIANO UN CERTO MALESSERE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E PENSO CHE I GENITORI DOVREBBERO ESSERE PIÙ PRESENTI	PENSO CHE GLI INSEGNANTI IN QUESTIONE PER COMPORTARSI COSÌ ABBIANO UN DISAGIO PERSONALE E PER ME QUESTE PERSONE SONO POCO RESPONSABILI
N°16	*SI ARRABBIA DI FREQUENTE CON GLI ALUNNI?*	
	NO	SÌ, MOLTO FREQUENTEMENTE E SEMPRE CON GLI STESSI



La nostra gita a Bologna

Martedì 6 Marzo dal piazzale della scuola, noi ragazzi delle classi 2°A e 2°C siamo partiti con il pullman per dirigerci a Bologna. All'inizio il silenzio regnava tra noi a causa del sonno troncato da una partenza alquanto mattutina, ma poi, tra chiacchiere e risate, siamo giunti a destinazione. I professori, in un primo momento, mantenevano un aspetto rigido e severo; in seguito invece sono stati contagiati dalla nostra euforia sfoderando tutta la loro abilità comica, scherzando con noi e contribuendo a rallegrare il clima. Abbiamo percorso in lungo e in largo Bologna visitando alcuni monumenti, imbattendoci persino in un puzzolente e insolito mercato del pesce. Finalmente è arrivata l'ora di pranzo e i professori, armati di tovaglia e vivande, ci hanno portato nei pressi dello sperduto Santuario di S. Luca. Rimpinzati di "schifezze varie ", ci siamo diretti al museo della Ducati, la meta più attesa dai ragazzi. Le professoresse si sono trasformate in ingegneri, mentre i professori si contendevano la guida della Ducati. Dopo la visita al museo siamo ripartiti carichi di entusiasmo ed allegria, per dirigerci verso la nostra "amatissima " scuola tra canti e chiacchiere. Così si è conclusa la nostra emozionante gita scolastica!

di G. Pozza, C. Zanotto, C. Toniolo e C. Lavarda

UMORISMO NELL'ARTE

a cura della redazione

Nel corso di una lezione di Storia dell'Arte sul 1600-1700 ecco quanto è emerso dall'osservazione acuta, arguta e umoristica di qualche allievo:

⇒ "Il *David* del Bernini ha un impianto di difesa antiaerea e lancia il dardo con il puntamento laser e agganciamento automatico del bersaglio".

⇒ "*Nell'Estasi di Santa Teresa* del Bernini abbiamo un angelo psicopatico che lancia, con sguardo soddisfatto, la freccia alla Santa"

⇒ "Il Cimenti prende troppo sul serio la natura morta".

⇒ "La reggia di Caserta ha molte piscine olimpioniche".

⇒ "Nel *Giuramento degli Orazi* del David c'è già il saluto fascista".

⇒ "I corpi eroici delle scene mitologiche del Canova sono del tipo *Big Show*".

⇒ "A Vicenza è nato lo stile *Tarocco* dei prefabbricati".

IL SENTIERO COLCERESA

Le Associazioni Pro Loco di Mason e di Pianezze, la Consulta delle Associazioni di Molvena, le Amministrazioni Comunali di Mason, Molvena e Pianezze in collaborazione con la scuola media stanno realizzando un progetto ambizioso: la riscoperta di antichi viottoli e mulattiere per la creazione di un nuovo sentiero che colleghi la nostra pedemontana.

Con il nome *Colceresa,* unione della parola *collis* con il termine dialettale *cerexa-ceriésa*, ossia ciliegia, si vuole valorizzare il patrimonio storico, artistico e naturalistico dei nostri paesi.

L'itinerario, che verrà presentato e aperto a breve, si sviluppa in una dorsale collinare medio alta, riscoprendo vecchi sentieri che solcano in ogni direzione prati, boschi e vecchie contrade e che consentono al visitatore di immergersi in una natura in alcuni punti ancora incontaminata e di vivere una relazione intima e coinvolgente con essa.

Il sentiero, percorribile da qualsiasi escursionista nel giro di cinque ore circa, è particolarmente indicato per gruppi di amici e famiglie che amano trascorrere una giornata all'aperto e in gioiosa compagnia e offre anche la possibilità di organizzare un'allegra merenda in uno dei punti attrezzati con tavoli e panche lungo il percorso.

Per gli sportivi e i podisti, che sono invece alla ricerca di percorsi alternativi, dove poter allenarsi nella quiete della natura, indichiamo un tempo massimo di percorrenza di tre ore circa.

Il percorso, di 14 km circa, parte dal centro di Pianezze e, accostandosi alla dorsale più alta (202,8 m s.l.m.) verso Roveredo, in località Malossi, attraversa Molvena per scendere al centro di Mason. La partenza da Pianezze rappresenta un omaggio alla ciliegia, dolce primizia, gradevole al gusto, originale in cucina, buona nei dolci e nelle conserve, preludio alla bella stagione, ricchezza di un territorio che rinverdisce anzitempo. Qui la ciliegia matura prima e trova la notorietà nella varietà *Sandra* e nella *Marosticana* per confluire, insieme a tutta la produzione della zona di tutela dall'Astico al Brenta, al Mercato cerasicolo di Mason Vicentino.

Le classi 1^A, 2^A-B-C e i gruppi pomeridiani delle clasi 3^A/C/D, dirette dai proff. Crivellaro, Novello, Pettenon, Pobbe hanno attuato un'approfondita ricerca dell'ambiente e stanno allestendo i manifesti che andranno dislocati lungo il percorso. Il contenuto della ricerca verrà presentato in un opuscolo, che illustrerà il percorso, corredato da piantina aerea e da schede per la conoscenza di fiori, erbe e piante, di formazioni rocciose, di rogge e torrenti, di magli e mulini, della storia di mulattiere e di antiche contrade, di chiese e di oratori, di ville e di palazzi.

La Redazione

INTERVISTA AL DIRIGENTE SCOLASTICO *A CURA DELLA REDAZIONE*

1. Come si è preparata per entrare nel mondo della scuola come Dirigente?
   Ho frequentato l'università e poi ho affrontato un concorso nazionale a Roma che ho vinto.
2. Perché ha scelto proprio questo lavoro?
   Per poter aiutare i bambini, i ragazzi e le famiglie con problemi.

3. Che lavoro ha fatto prima di questo?
   La maestra elementare - per me il lavoro più bello del mondo - per otto anni.
4. Quale altro lavoro le sarebbe piaciuto fare?
   Mi sarebbe piaciuto fare l'antropologa o l'astronoma.
5. Assumendo questo ruolo, quali obbiettivi voleva raggiungere?
   Volevo far vivere meglio le persone con difficoltà; come don Milani dicevo "Dare di più a chi ha di meno".
6. Quali dubbi aveva nei riguardi di questo lavoro?
   I dubbi riguardavano le persone: lo staff, la segreteria e i docenti.

7. I suoi dubbi si sono rivelati fondati o no?
   In parte sì e in parte no; ho trovato molte persone che mi hanno aiutato.
8. Quali sono state le maggiori soddisfazioni che questo lavoro le ha dato?
   Veder sorridere i ragazzi e le famiglie e poi sapere di avere docenti impegnati e responsabili.
9. Sappiamo che per lei questo è l'ultimo anno di lavoro e che a settembre andrà in pensione. Che cosa vuole augurare al Dirigente che prenderà il suo posto?
   Di continuare ad essere vicino ai ragazzi con problemi e saper guidare i docenti nella didattica dell'affettività.
10. Cosa farà da settembre in poi?
    Mi iscriverò all'università e farò storia e antropologia; poi lavorerò all'interno del Centro Territoriale Integrazione.
11. Che cosa le mancherà di più della scuola? Perché?
    Il sorriso dei bambini, perché i ragazzi sono la speranza.
12. Come sono stati questi suoi anni da Dirigente?
    A volte molto difficili per la complessità del lavoro legato ai cambiamenti introdotti dalle varie riforme scolastiche.

L'ingresso alla scuola media

a cura della redazione

Domanda n 1	Ciao! Come ti chiami?
Roberta	Mi chiamo Roberta Cecchetto, frequento la classe prima c e vengo da Mason Vicentino.
Giulia	**Mi chiamo Giulia Bucco, frequento la classe 1^B e vengo da Molvena.**
Domanda n 2	Ti piace la scuola media? Perchè?
Roberta	Sì, mi piace, perché ho fatto nuove amicizie e perché ho cambiato ambiente; inoltre per me la scuola media è più bella.
Giulia	**Sì, perché mi trovo meglio.**
Domanda n 3	Come ti trovi qui? Hai già fatto nuove amicizie? Ti sei già ambientata?
Roberta	Qui mi trovo bene. Ho già fatto nuove amicizie con alunni di altre classi prime e seconde e mi sono abbastanza ambientata perché è bello e mi sento a mio agio.
Giulia	**Qui mi trovo bene. Ho già fatto molte nuove amicizie e mi sono ambientata quasi subito.**
Domanda n 4	Quali sono state le difficoltà più grandi che hai incontrato?
Roberta	I professori sono severi e io all'inizio avevo un po' paura di loro; ma con amici e compagni è stato facile perché li conoscevo quasi tutti.
Giulia	**Lasciare gli amici vecchi per conoscerne di nuovi.**
Domanda n 5	Cosa ti piace di più della scuola media?
Roberta	Mi piacciono molto i compagni.
Giulia	**Tutto: in particolare le materie nuove e i nuovi amici, invece l'intervallo è troppo corto; inoltre lo studio è più concentrato.**
Domanda n 6	Cosa ti manca della scuola elementare?
Roberta	Gli amici che avevo nella mia classe e che ora sono in altre sezioni.
Giulia	**Mi mancano i miei vecchi amici.**
Domanda n 7	Avevi paura prima di entrare alle medie?
Roberta	Sì, avevo paura dei professori perché le maestre delle elementari mi avevano spaventata molto.
Giulia	**Sì, perché le maestre mi avevano terrorizzata.**
Domanda n 8	Che idea ti eri fatta? Corrisponde alla realtà?
Roberta	Mi ero fatta una brutta idea perché, come dicevo prima, le maestre mi avevano spaventata troppo dicendomi che bocciavano facilmente e sospendevano spesso. In realtà però non è così.
Giulia	**Le maestre mi avevano spaventata, ma mia sorella che frequenta la 2^C mi aveva detto che era una scuola "normale". Invece i ragazzi più grandi qualche volta mi disturbano soprattutto uno di 2^ media.**
Domanda n 9	Hai materie in più rispetto alle elementari?
Roberta	Sì, in più ci sono Francese e Tecnica, poi le altre vengono affrontate in modo più approfondito. E c'è molto più da studiare, molte più verifiche e interrogazioni.
Giulia	**Sì, molte: Tecnica, Francese, Antologia, Narrativa e la parte teorica di Ed. Fisica. Rispetto allo studio ce n'è molto di più.**
Domanda n 10	Che significato ha avuto per te passare alle scuole medie?
Roberta	Cambiare e diventare più grande.
Giulia	**È significato diventare più grande.**

TECNOLOGIA: IL FAI DA TE È IL NOSTRO HOBBY!

Quest'anno nel laboratorio di tecnica, seguiti dal prof.ssa Sandini, in occasione della Santa Pasqua, abbiamo scelto di costruire una gallina e un coniglietto usando materiale molto semplice come le salviette colorate, la colla "vinavil", le tempere, il cartoncino, un palloncino grande, uno piccolo e oggetti vari per la decorazione. C'è stata un po' di difficoltà nel reperire il materiale necessario, ma alla fine ce l'abbiamo fatta! La parte più divertente è stata quella iniziale in cui abbiamo gonfiato i due palloncini, mentre il momento meno piacevole è stato quando abbiamo immerso le nostre mani e le salviette nella colla vinilica per attaccarle, ben impregnate, ai palloncini. Nel cartoncino abbiamo disegnato due ali e le abbiamo rivestite con altre salviette. I due palloncini, rivestiti e tagliati a metà, sono stati uniti per avere la struttura delle galline. Barbigli, becco, cresta e occhi sono stati ottenuti con bottoni, perle, merletti e oggettini vari.

Testa e ali sono state incollate al corpo con la colla a caldo. I coniglietti sono stati ritagliati dal foglio compensato e poi sono stati dipinti.

Divertendoci abbiamo ottenuto un magnifico risultato!

Gambaretto Giorgia 1°C

IL FORUM PER LA PACE

Il 21 aprile 2007 i ragazzi delle classi terze si sono recati a Marostica per presenziare al Forum per la pace dal titolo: *Disponibilità ed accoglienza.*

L'accoglienza e la disponibilità sono due valori strettamente collegati perché è avendo disponibilità che si può accogliere gli altri. Accogliere significa fare dello spazio dentro di sé per gli altri e cercare di essere disponibili nel mettere ciò che è nostro a disposizione altrui. L'accoglienza verso una persona dimostra quanto noi teniamo a lei, quanto siamo felici di incontrarla e di conoscerla.

La disponibilità è la capacità di poter aiutare qualcuno che è in diffcoltà, ma senza aspettarsi qualcosa in cambio, è il tempo che noi offriamo agli altri per aiutarli e ascoltarli. L'accoglienza è legata alla disponibilità ed è l'apertura del nostro cuore, delle nostre braccia e della nostra mente all'animo di qualcuno, alla sua richiesta di ascolto e di conforto. È la capacità di ascoltare in silenzio ciò che l'altro ha da dirti.

La partecipazione della scuola media di Mason è stata coordinata dalla prof.ssa A. Ventinelli. Le classi hanno presentato alcune poesie, dei commenti e dei brani musicali sul tema.

Alcune riflessioni dei ragazzi di terza

Laboratorio di informatica:
IL FOTORITOCCO

Quest'anno la classe 3^C, guidata dalla prof.ssa Maria Sandini, ha studiato diverse tecniche informatiche, tra cui il fotoritocco. Il software Paint serve a ritoccare immagini digitali con dei difetti, per esempio una fotografia in cui il paesaggio è rovinato da dei fari illuminatori, come questa.

Il nostro compito è stato quello di togliere questi elementi antiestetici.

Per farlo si deve ingrandire l'immagine per poter lavorare meglio.

Poi si selezionano delle parti di cielo da copiare e incollare sopra gli illuminatori cercando la posizione migliore.

In questo modo si eliminano le parti superiori degli illuminatori.

Per le parti inferiori, che hanno come sfondo le case e le montagne, si copiano le parti vicine e si incollano sopra gli illuminatori stando attenti a dare continuità al disegno.

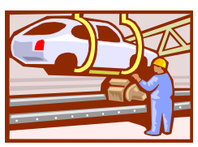
Così abbiamo ottenuto un paesaggio più naturale.

Fate voi un confronto tra il prima e il dopo del nostro intervento.

LABORATORIO TECNICO OPERATIVO

Con i ragazzi/e delle classi prime della scuola media abbiamo sviluppato, il martedì pomeriggio, alcune attività tecnico operative. In particolare ci siamo impegnati nella costruzione di semplici oggetti in legno compensato, nella realizzazione e nello studio delle strutture portanti, nella coltivazione dell'orto e nell'utilizzo del programma applicativo Word a livello base ed intermedio.

La partecipazione è stata attiva e abbastanza costante. Buoni sono stati i risultati.



Medie e superiori: la paura del cambiamento

Intervista a Giulia Zanin, alunna di prima superiore

Come ti trovi nella tua nuova scuola?

I primi giorni sono stati duri, come in ogni cambiamento, ma in seguito mi sono ambientata.

Che cosa ti manca di più delle scuole medie?

Mi manca il rapporto che si era creato nella mia classe dopo tre anni di convivenza e il legame che avevo con alcuni insegnanti.

Com' è stato il passaggio dalla scuola media alla scuola superire?

Da una parte avevo voglia di fare nuove esperienze, ma dall'altra avevo paura di perdere le mie sicurezze perché entrando alle superiori vieni catapultata in un mondo sconosciuto e l'ignoto fa paura finchè non lo si affronta.

Frequenti ancora le tue vecchie amicizie?

Come è logico che sia, prendendo strade diverse, i rapporti che si erano creati hanno perso la loro intensità però, quando ci si incontra, è comunque piacevole trascorrere del tempo insieme ricordando l'anno appena trascorso.

Hai fatto nuove amicizie?

Sì, ho conosciuto molte persone nuove con le quali si sono creati dei legami molto speciali.

C'è qualcosa che non ti piace della tua nuova scuola?

Le aule sono troppe piccole e manca "la Tarcisia" a pulire i bagni.

Come sono i tuoi nuovi professori?

Come in ogni classe è ovvio che non con tutti i professori si può andare d'accordo. Fortunatamente con la maggior parte dei miei professori ho un rapporto discreto.

Ci sono più compiti alle superiori di quanti ce n'erano alle medie?

La situazione è diversa: si conta sulla maturità degli studenti, perché i compiti scritti spesso non vengono controllati e /o corretti, mentre per lo studio viene richiesta una maggior costanza, anche se ogni studente organizza le sue ore di studio in base a quale livello vuole raggiungere.

A volte ripensi alle scuole medie? Ti piacerebbe ritornarci?

Sì, soprattutto alle belle esperienze fatte durante i tre anni trascorsi. L'esperienza fatta, tuttavia, per essere ricordata in positivo, va vissuta una sola volta e comunque sentivo l'esigenza di cambiare benché rimpianga alcuni aspetti positivi delle medie.

Quanto tempo ti ci è voluto per ambientarti nella tua nuova scuola?

Per ambientarmi non molto, ma ancora adesso trovo difficoltà ad orientarmi.

Riesci ancora a fare degli sport e riuscire ad andare bene a scuola?

Sì, riesco ad avere degli svaghi e a ricavare del tempo libero avendo dei risultati soddisfacenti, almeno per me.

Preferisci la scuola superiore o la scuola media?

Sotto alcuni aspetti l'una, sotto altri l'altra.

Come ti sei trovata con i compagni più grandi?

Bene, non si sono verificati atti di bullismo che io abbia subito o di cui sia stata testimone.

Che idee ti eri fatta delle scuole superiori?

Pensavo fossero più difficili da come me le avevano presentate.

Queste idee corrispondono alla realtà?

Per me non sono così complicate e fino ad ora non ho incontrato ostacoli insuperabili anche se, parlando con i miei ex compagni di classe, mi accorgo che non è così per tutti.

Ti ha fatto piacere essere intervistata dal giornalino della scuola?

Sì, molto.

a cura di Pellizzer C. 2^B

LE NOSTRE INTERVISTE

Le nostre scelte dopo la scuola media

Intervista a Marta Azzolin, della classe 3^A *a cura di A. Bortoli*

Ciao, come ti chiami?

Ciao, mi chiamo Marta Azzolin e frequento la terza media a Mason Vicentino.
Quale scuola hai deciso di frequentare l'anno prossimo?

Ho deciso di frequentare l' Istituto Einaudi, progetto Erica, a Bassano del Grappa.

Che cosa pensi ti mancherà di più della scuola media?

Della scuola media penso mi mancheranno molto i miei compagni, con cui ho legato, e i miei professori.

Che cosa credi cambierà rispetto alle scuole medie?

Penso proprio che cambieranno i compagni e di sicuro tutti i professori, la scuola sarà diversa, come l'ambiente scolastico.

Credi che riuscirai ad ambientarti bene nel nuovo ambiente scolastico?

Spero di trovarmi bene, di trovare nuovi amici e di stringere un buon rapporto con i professori e specialmente di continuare la stretta amicizia con le mie tre migliori amiche.

Ti sei trovata bene alle scuole medie?

Mi sono trovata bene, anche con i professori. Inoltre ho stretto nuove amicizie ed ho consolidato quelle che avevo instaurato alle elementari.

Tra le cose che hai imparato negli anni trascorsi alle medie, cosa ti ha interessato di più?

L'inglese e il francese sono le materie che preferisco e che ho conosciuto bene attraverso gli anni.

Tra i professori che presto lascerai, quale ti mancherà di più e quale di meno?

La professoressa Chemello, la professoressa Costa e la professoressa Novello sono, fra tutti i miei professori, quelli che mi mancheranno di più, perché sono riuscita a legare molto bene con loro. Il professore di Fisica Carlassare invece, non mi mancherà molto; io sono un po' pigra, preferirei parlare e rimanere seduta piuttosto che sfaticare facendo ginnastica.

Tra i tuoi compagni con cui hai instaurato una profonda amicizia, chi non vorresti lasciare?

Non vorrei rinunciare a nessuna delle mie amiche, ma Melissa, Deborah e Jessica sono tra tutte, quelle che non vorrei mai abbandonare. Tra noi c' è un legame speciale a tal punto che ci siamo accordate anche sulla scelta della scuola superiore.

La nostra favolosa gita a Pisa

... Era un tranquillo martedì mattina, il sole era già spuntato e gli uccellini cinguettavano alle prime luci dell'alba ... un mattino sereno per molti, ma non per tutti: infatti un gruppetto di studenti di 3°media si era timidamente affacciato ai cancelli della scuola ben due ore prima dell'inizio delle lezioni! No, il gruppetto, (o meglio classe, di cui fa parte la sottoscritta) non era completamente impazzito, bensì impaziente di salire sul pullman che lo avrebbe portato in gita, destinazione Toscana.

... la notte che precedeva la partenza è passata quasi insonne: tanta era la voglia di prendere quel pullman per trascorrere due giorni allegri e scherzosi, "senza libri", con gli zaini colmi di panini e indumenti, in compagnia di amici e compagni ... e finalmente siamo partiti. Un bel viaggetto di quattro ore, che abbiamo sopportato per "amore della cultura" che ci aspettava ...

... siamo partiti per Lucca, Pisa e Viareggio con un bel po' di gioia perchè avremmo passato una notte lontano da casa e dai nostri genitori ...

... La nostra prima tappa è stata Lucca, una città le cui stradine possono essere un labirinto per chi non le conosce; per fortuna, c'erano le nostre professoresse che ci facevano da guida, mentre il prof. Patassini teneva a bada i più ribelli ...quando sono entrata nella "Piazza dei Miracoli" mi è saltata agli occhi la famosa torre di Pisa. Il mio pensiero è stato: mamma mia, quanto pende! Era fantastico. Nonostante la folla, le gigantesche costruzioni bianche sull'enorme prato verde davano un senso di pace e di relax...

... a proposito, ricordo con simpatia lo " smarrimento" di Marco e Milos, prontamente richiamati all'ordine dai proff, mentre l'amico Stefano stava per ingoiare un centesimo, trovato a mo' di ciliegina, in una coppetta di gelato ... un'altra tappa ci aspettava prima di andare a "dormire": la passeggiata notturna, lunga e indimenticabile, ma divertente. Alle 23:00, stanchi, eravamo in hotel.

... finalmente la notte, con il prof. Patassini come guardia notturna. A notte fonda, abbiamo fissato una riunione di gruppo nella stanza 217: fallimento totale; l'attenta sorveglianza ha prevalso. Da quel momento silenzio, interrotto solo dal lieve rumore del voltar pagine del " Sole 24 ore" della nostra guardia.

... la mattina seguente, a colazione, eravamo stanchissimi, con le occhiaie fin sotto le scarpe e con gli occhiali per nasconderle ...

... alla Cittadella del Carnevale, una guida ci ha spiegato come è nata la tradizione del carnevale e dei carri mascherati e come si arriva a costruire una vera e propria opera d'arte di cartapesta... abbiamo provato anche noi: ovviamente i risultati non erano gli stessi... ma ci siamo comunque divertiti...

... il pomeriggio abbiamo sostato due ore circa in spiaggia. Ad essere sinceri era il momento più atteso da noi alunni. Tra giochi, acqua e corse il tempo è volato!

...la spiaggia è stata l'ultima tappa della gita che, secondo me, è stata la più divertente dei tre anni delle medie, forse perchè era una novità fermarsi due giorni! Quel che è certo è che non vedo l'ora di ripetere l'esperienza!

... sicuramente è stata un'esperienza unica e indimenticabile: tante ore con i compagni, ma soprattutto con i proff molto simpatici e diversi dalla quotidianità scolastica, dove prevalgono la compostezza e la serietà...

Tratto dalle relazioni post-gita eseguite dai ragazzi di 3^A-B

Ferrara, una città da scoprire!

Il giorno 4 aprile 2007, noi alunni della 1ªA e 1ªB siamo andati in gita a Ferrara, bellissima città dell'Emilia.

… Nel Duomo affollatissimo si svolgeva una cerimonia in onore dei vigili. L'edificio aveva all'esterno decorazioni di statue varie (ad esempio i cattivi, nudi che venivano mangiati dal diavolo, i buoni che andavano in paradiso)…. Si vedeva anche il grande campanile. All'interno c'erano statue colorate, sculture, pitture, bassorilievi, decorazioni ai muri.

… Il Castello Estense era un sogno! Aveva tre entrate, la quarta era stata chiusa. Era circondato da acque e noi siamo entrati dal ponte levatoio. Abbiamo lasciato lo zaino in segreteria e abbiamo ritirato il biglietto. Dopo aver osservato qualche ritratto e la ricostruzione in scala del castello, siamo arrivati alla cucina, dove nel XV secolo i cuochi cucinavano per i nobili. Costoro, una volta sazi, davano da mangiare ai cani e ai poveri che morivano in grande quantità per la fame. Poi siamo entrati nelle buie carceri dove erano tenute le persone condannate. Molto ricordata è la storia di Ugo, amante di Parisina, nobildonna sposata. Il marito fece togliere per vendetta un occhio al rivale, rinchiudendolo poi, nei sotterranei. … Nelle pareti c'erano scritte dei condannati imploranti la salvezza, che la nostra prof Bertizzolo ha immortalato con la digitale. I malcapitati non potevano uscire perché nella finestra c'erano cinque barriere di ferro e a terra un piccolo buco. Se anche uno provava ad uscire, si trovava intrappolato tra i muri. Un altro carcere segreto era grande quanto un piccolo bagno, sempre oscurato, bagnato e freddo. … Nelle altre stanze abbiamo ammirato degli splendidi soffitti e pareti che ricordavano grandi momenti importanti. Le decorazioni erano riflesse su grandi specchi.

Per finire, siamo usciti nel terrazzo dove in primavera ci sono alberi d'arancio e la guida ci ha detto che lì stava il nobile a rilassarsi con dei servi che leggevano poesie.

… Dopo esserci rilassati, stiracchiati e messi a nostro agio, nella pausa pranzo … ci siamo avviati verso il Palazzo Schifanoia, detto così perché lì i potenti "allontanavano gli impegni di corte"… In una sala particolarmente bella, la guida ci ha illustrato le decorazioni che riassumevano i vari mesi e segni zodiacali….

Poi, dopo un giro per la città, siamo andati a visitare il Palazzo dei Diamanti. Qui abbiamo visto le "bugne", pezzi di pietra a forma di diamante volute da Sigismondo d'Este come copertura delle pareti esterne.

La guida, inoltre, ci ha detto che si credeva che alla base ci fosse un diamante vero…

Estratto dalla cronaca di Marchioro Arianna della classe 1^B

- La classe 1 B con le proff S. Solinas, G. Bertizzolo nel "Terrazzo" del Castello Estense.
- Ludovico, Davide M., Matteo, Riccardo e Davide F. (cl. 1B) … sopravvissuti dopo tanti secoli nella cella sotterranea più piccola e stretta del carcere del Castello Estense dove era stato rinchiuso Ugo perchè oggetto di interesse di Parisina, moglie del padre, Nicolò.
- Le scritte dei carcerati delle prigioni sotterranee del Castello Estense di Ferrara dove un nobile estense fu rinchiuso per 54 anni!

Si noti al centro nei riquadri: "SFO-RT-V-N-A-T-O ".

INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI

Il 25 gennaio la Commissione Mista ha organizzato un incontro con delle associazioni di volontariato della nostra zona, ovvero con l'Abbraccio che si occupa dei ragazzi disabili, con il CIF, con la Pro Loco Junior che organizza eventi per i giovani, con Sankalpa, con gli animatori dell'ACR e con un'associazione che organizza momenti di incontro per gli anziani.

L'incontro si è svolto nell'aula Magna della scuola media alle 16.35 circa ed ha visto la presenza degli Assessori alle politiche sociali e alle politiche giovanili dei Comuni di Mason Vicentino e di Molvena. Noi ragazzi ci siamo divisi in piccoli gruppi e a turno abbiamo girato nei diversi tavoli dove c'erano le associazioni.

Abbiamo quindi potuto dialogare con i diversi rappresentanti rivolgendo loro varie domande per capire meglio quali attività e servizi svolgevano.

L'incontro si è concluso con un graditissimo rinfresco alle 17.30

La Commissione Mista

TIMORE

Agitazione,
trepidazione,
ho il cuore che batte
in continuazione.
Respiro profondo…
come in un sogno
sui pattini vorrei volare
e la giuria conquistare…

Silvia Bucco

UN PREMIO AL MERITO

UN RICONOSCIMENTO ALL'IMPEGNO E ALLA RESPONSABILITÁ

Il 30 Marzo 2007, presso la Sala Consiliare del comune di Mason Vicentino, ho ricevuto un riconoscimento dall'Amministrazione Comunale per il secondo premio ottenuto nel concorso "Disegniamo insieme un poster per la Pace", indetto da "The Lions International" di Marostica. Assieme a me sono stati convocati, oltre a Debora Tagliapietra, vincitrice del concorso di Marostica, anche gli ex alunni della nostra scuola media, che hanno ricevuto una borsa di studio per l'impegno dimostrato nel corso dei precedenti anni scolastici.

Erano presenti il sindaco, l'Assessore alla cultura Giuseppina Rizzato e alcuni professori della scuola. Mi sentivo emozionata, ma non particolarmente agitata. Quando sono stata chiamata, assieme a Debora, davanti al pubblico, ho presentato il mio disegno ai presenti, spiegando il suo significato. Sono ritornata a sedermi al mio posto serena e felice di aver potuto vivere questa esperienza di condivisione.

Veronica Nassi

Oltre alle nostre giovani artiste, Veronica e Debora, nella serata del 30 marzo sono stati festeggiati gli alunni della nostra scuola media, licenziati lo scorso anno scolastico con il giudizio di OTTIMO:

- Corradin Maria - ex classe 3^B
- Micheletto Anna - ex classe 3^B
- Bigarella Francesca - ex 3^C
- Moresco Marco - ex 3^C
- Zolin Giulia - ex 3^D

Gli alunni hanno ricevuto un attestato di merito e un assegno a sostegno delle spese scolastiche.

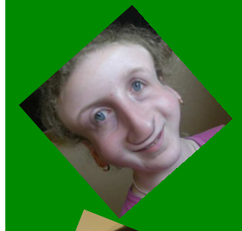
Visibilmente emozionati e orgogliosi del premio essi hanno visto pubblicamente riconosciuti il loro impegno, le loro capacità e i risultati raggiunti nel loro percorso formativo.

La serata ha fornito l'occasione per accogliere nella nostra comunità i tre fratelli colombiani adottati dai signori Lazzaretto, con la consegna del contributo comunale di sostegno alle famiglie per il terzo figlio.

Al termine della serata è stato offerto a tutti gli ospiti un buffet, durante il quale i partecipanti hanno brindato con gioia a questi esempi di impegno civile, scolastico e sociale.

prof.ssa A. Furlan e Redazione

Laboratori di matematica e cineforum



Durante il 1° quadrimestre alcuni ragazzi di 2B e 2A e delle classi prime hanno partecipato ai laboratori di matematica, coordinati rispettivamente dai proff. Spagnolo e Pobbe. Chi pensa che le lezioni pomeridiane siano una fotocopia di quelle del mattino sbaglia di grosso! Durante questi laboratori, infatti, sono state rinforzate e potenziate le conoscenze della materia, ma utilizzando tecniche molto differenti, varie e briose, come giochi matematici, tangram, ecc... Insomma … anche la matematica può essere divertente!

I ragazzi delle classi terze, che hanno aderito alle iniziativi pomeridiane, invece, durante il 1° quadrimestre hanno approfondito il linguaggio cinematografico attraverso l'attività del cineforum.

Dopo un primo approccio teorico sulla storia del cinema e sulle tecniche cinematografiche, i ragazzi, coordinati dalle proff. Costa e Ventinelli, hanno avuto la possibilità di vedere e commentare alcuni film inerenti agli argomenti trattati in classe (giallo, horror, storia, problematiche adolescenziali…). E' stato un modo diverso di avvicinarsi al cinema, che ha voluto sviluppare la capacità critica nei ragazzi che spesso si lasciano scorrere passivamente davanti le immagini di un film.

La redazione

Indagine di gradimento della Mensa

	domande	risposte	
1	IN QUANTI FREQUENTATE LA MENSA IL MARTEDÌ?	55	
2	IN QUANTI FREQUENTATE LA MENSA IL GIOVEDÌ?	19	
3	CHE COSA VORRESTE CAMBIARE PER MIGLIORARE IL CIBO?	•Cambiare il menù •Avere più scelta nel menù •Inserire la patatine fritte •Inserire frittura, bistecche e cotoletta •Avere più scelta nel menù come all'inizio dell'anno •Avere più volte la pizza nel menù •Avere la frutta come dessert •Avere alla fine un dolcetto	•Cambiare i primi piatti •Cambiare i secondi •Non avere il riso •Avere le bistecche alla pizzaiola •Avere meno o per niente curry dentro alle polpette •Non avere la ricotta •Cambiare la pasta •Mangiare all'aperto.
4	VI PIACE L'AMBIENTE DELLA MENSA?	SI 66	NO 8
5	SIETE SODDISFATTI DEL CIBO E DELL'AMBIENTE?	SI 23 DIPENDE 37	NO 14

LABORATORIO DI FUMETTI

di C. Pellizzer 2^B

Noi ragazzi delle classi 2^A e 2^B, coordinati dalla prof.ssa Crivellaro, durante il primo quadrimestre, abbiamo dedicato due ore pomeridiane al Laboratorio di fumetti. Nelle prime lezioni abbiamo analizzato le caratteristiche principali del fumetto (luoghi, personaggi, simboli, inquadrature, espressioni, gesti, suoni onomatopeici, ecc...). A voi sembrerà una bambinata, ma vi assicuriamo che dietro alle vignette c'è un lavoro lungo e minuzioso. Successivamente ci siamo calati nel ruolo di artisti e abbiamo creato un fumetto interamente ideato e progettato da noi.

Eccovi le nostre "opere d'arte":

Siamo Stati Bravi?

Inoltre abbiamo affrontato l'argomento "pubblicità" ed abbiamo ideato dei "reclam" originali.

Questo Laboratorio è stato molto interessante e costruttivo, perché abbiamo avuto l'occasione di imparare divertendoci!

LETTERE AL GIORNALE

PROGETTI 2006

***"CASUALITÁ MEDITATE**: viaggio nel Surrealismo e nell'Ermetismo" -* *premio Guggenheim*

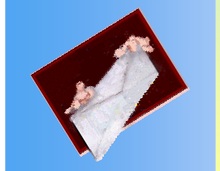
***"EVVIVA IL FUTURISMO E ABBASSO LA SCUOLA"** - premio GOLD scuole qualità Regione Veneto*

"SALVE RAGAZZI !!!!

CIAO A TUTTI

Siamo Giulia Zanin e Giulia Chemello della 3^B dell'anno scolastico 2005-2006. Vi scriviamo su richiesta della redazione per rendervi partecipi della nostra mitica esperienza di laboratorio creativo, che purtroppo ora non esiste più. Un pomeriggio a settimana per due ore ci siamo dilettati nelle più svariate attività artistiche: con il mosaico, con il vetro, con la ceramica, con il legno, ecc. Ma in particolare, durante l'ultimo anno, abbiamo avuto la possibilità di partecipare ad un concorso che ci ha fatto vincere ben 2500 euro. Si tratta del progetto "A scuola di Guggenheim" patrocinato dalla fondazione omonima, dalla regione Veneto e dal SSIS. Il tutto è iniziato con un'emozionante gita in seconda media per visitare una mostra su Salvador Dalì, noto esponente del Surrealismo. Ci ha talmente affascinato che la nostra professoressa, l'anno seguente, ci ha invitato a creare quei lavori che ci hanno permesso, appunto, di raggiungere un'ottima posizione nella classifica finale. Infatti, durante il terzo anno, abbiamo affiancato l'attività curriculare di storia dell'arte (e dei tantissimi disegni che la prof ci imponeva di eseguire …) con la creazione di OPERE futuriste e surrealiste, sulle orme delle vere opere d'arte ammirate nell'esposizione della collezione Peggy Guggenheim. I nostri lavori erano sì ispirati ai grandi artisti, ma cercavano realmente di esprimere il nostro pensiero, le emozioni e le idee attraverso queste forme artistiche di inizio '900. Terminato il lavoro di circa 15 disegni, realizzati con diverse tecniche, i più originali sono stati selezionati ed inviati in una presentazione multimediale a Venezia. Il progetto sul futurismo è stato premiato e presentato nel convegno di ottobre, a Venezia, presso Ca' Foscari in un momento di scambio di esperienze tra le scuole partecipanti. Il Progetto sul Surrealismo è stato selezionato, per la qualità dell'iter metodologico, dalla Regione Veneto ed è stato messo a disposizione degli utenti in Internet. Entrambi i progetti sono a disposizione sul sito **http://gold.indire.it/nazionale/regionale/veneto/index.htm** tra le **esperienze documentate/ Arte e Artigianato/Storia dell'Arte**. Le ore trascorse in laboratorio sono state all'insegna della vivacità, a volte troppo eccessiva: spesso la professoressa, per fortuna affiancata dalla potente voce del prof Carlassare, ha dovuto perdere la pazienza (e per questo le chiediamo scusa !!). La nostra creatività è stata messa alla prova e abbiamo saputo sfruttarla alla massima potenza raccogliendo dei frutti veramente succosi!! Pensiamo che sia un ricordo indelebile in ognuno di noi poiché non avremo più la possibilità di farlo, ma soprattutto perché molti di noi hanno imparato ad apprezzare l'Arte in modo più consapevole. Invitiamo tutti voi ragazzi ad amare l'Arte, senza pensare alle infinite pagine da studiare o ai disegni da completare, poiché, fidatevi, c'è sempre da divertirsi con colori e pennelli (e non solo ...)

SALUTONI e comportatevi sempre bene !! *Giulia & Giulia*



LETTERE DEL CUORE a cura della Commissione Mista

Ciao. Sono un alunno di prima media con un problema: penso che mi piaccia la mia compagna di classe, che, guarda caso, non mi sopporta … non so come fare per piacerle senza sembrare stupido, anche perché non ci ho mai provato prima.

Consigliatemi!!!!

Firmato *Timidone*

Caro Timidone, devi farti avanti, lo so che non è facile ma ci devi provare ... Chi ti dice che non faccia finta di odiarti perché in fondo le piaci, ma non sa come dichiarartelo? Forza caro mio ... e se ti dirà di no, di ragazze ce ne sono tante. Facci sapere come va a finire.

La Posta del Cuore a cura della Comm. Mista

Disperata '94

Caro giornalino, spero che mi aiuterai … mi piace un ragazzo, che purtroppo piace anche alla mia migliore amica e sono sicura che se le dirò che piace anche a me non mi parlerà più, ma se non glielo dico poi ci sto male se magari la vedo insieme a lui … che posso fare????

Ciao, penso che tu debba dire la verità alla tua amica, perché se è veramente tua amica ti capirà. Prima di dirlo alla tua amica assicurati che il ragazzo sia interessato a una delle due altrimenti rischierai di rovinare un rapporto stupendo con la tua amica per un ragazzo che forse vi considera solo amiche !!

Depressa '94

Ciao a ttt … cm state ? Ho bisogno di 1 consiglio … ho lasciato da poco il my raga xkè pensavo ke nn mi piacesse + ma adesso mi sono resa conto che mi manca ma ne voglio essere davvero sicura prima di dirglielo e quando deciderò di dirglielo ho paura ke nn si fidi + o ke mi abbia dimenticata o addirittura ke mi odi ! AIUTATEMI!

Cara Depressa,

penso che se a lui piacevi sul serio ti starà aspettando con ansia, non vedrà l'ora di rivederti e di riabbracciarti. Buttati, se c'era qualcosa tra di voi lui non ti avrà dimenticata e ti starà aspettando. Ascoltami e vedrai che sarete felici insieme...

Indecisa

Caro giornalino, non so cosa fare: il mio migliore amico ha una specie di ragazza da circa un mese e lui è pazzo di lei … solo che la migliore amica di lei (che è anche una mia amica) mi ha confidato che la ragazza del mio amico non è veramente interessata a lui … che devo fare??? Se lo dico al mio amico la mia amica non si fiderà più di me perché ho promesso di mantenere il segreto e inoltre il mio amico ci starà malissimo, ma è giusto che lo sappia … Io penso che sia giusto che sia questa ragazza a dirglielo, ma non so come convincerla ad essere sincera anche perché lei non deve sapere che lo so … Aiutatemi voi !

Cara indecisa, secondo noi dovresti parlare alla "ragazza" del tuo migliore amico non dicendole che sai, ma facendoglielo intuire così potrai dire alla tua amica che non l'hai tradita ... e poi se non cambia niente credo dovresti dire la verità a lui, in fondo è per il suo bene.

ANONIMA

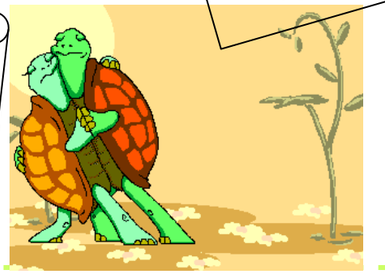
Ho litigato con la mia migliore amica xkè ha raccontato ad un ragazzo ke io provavo qualcosa x lui. Adesso ttt mi prendono in giro. Lei mi ha kiesto scusa + volte, ma io nn so se xdonarla o no xkè ho perso la fiducia in lei e ogni volta ke si nomina l'argomento mi torna in mente cosa ha fatto. Ke cosa faccio ???

Cara ANONIMA,

per me dovresti passarci sopra perché fra poco tutti se ne saranno dimenticati; se è veramente dispiaciuta dovresti perdonarla perché una forte amicizia è la cosa più importante e poi io sarei contenta se il ragazzo che mi piace sapesse cosa provo per lui così non dovrei neanche dirglielo io!

Non gettate i proff dalla finestra … ci sono gli appositi cestini !

By le "Tose "

Se la scuola sta x bruciare non stare lì a guardare, ma prendi un fiammifero e vai ad aiutare

By le "Tose"